

Allegato 1- Elenco attività svolte dal 20 maggio 2022 al 6 luglio 2022

Rif. Convenzione	Titolo	Disciplina sportiva	Descrizione	Data	Luogo	Partnership (FSN/Altri enti)	Ricavi (previsionale) €/000	Costi (previsionale) €/000	Finanziamento richiesto (previsionale) €/000
Art.3.1 lettera a)	Giornata dello sport per la scuola primaria	N/A	Giornata dello sport per la scuola primaria (oltre 2500 bambini provenienti dalle scuole di tutta Italia)	25 maggio 2022	Stadio Olimpico - Roma	N/A	N/A	1.008	1.000
Art.3.2	Mondiali Beach Volley	Beach Volley	Evento sportivo internazionale animato ed integrato con il coinvolgimento di scuole, ASD/SSD del territorio, scuole di beach volley, sia come spettatori che come staff e volontari dell'evento. Attività collaterali di promozione sportiva dedicati ai bambini/ragazzi	10-19 giugno 2022	Roma- Parco del Foro Italico	Federazione Internazionale Beach Volley	1.300	3.000	900
Art.3.2	Foro Italico Camp	Rugby, Volley, Minigolf, Atletica leggera, Scherma, Minibaseball, Badminton, Basket, Calcio, Tennis Tavolo, Arco, Hockey su prato, Nuoto	Evento di promozione di vari sport per bambini dai 3 ai 16 anni	13 giugno 2022- 10 settembre 2022	Roma- Parco del Foro Italico	Varie FSN	300	600	300
Art.3.2	Italy Premier Padel Major	Padel	Evento sportivo internazionale. Attività collaterali di promozione sportiva dedicati ai bambini/ragazzi	21-29 maggio 2022	Roma- Parco del Foro Italico	FIT	1860	2580	300
Art.3.2	Cricket	Cricket	Evento di promozione dello sport per bambini e ragazzi	11 giugno	Roma- Piazza di Siena	N/A	N/A	200	50



Dipartimento per lo sport

CONVENZIONE
per la promozione dell'attività sportiva di base sui
territori, attraverso il sostegno alla ripresa e al rilancio del sistema sportivo, per l'incremento
dell'attività fisica e sportiva, l'inclusione e lo sviluppo sociale.

CUP J51C22000060001

Atto sottoscritto digitalmente

TRA

Il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito anche "Dipartimento"), con sede in via della Ferratella in Laterano n. 51 – 00184 Roma, codice fiscale 80188230587, legalmente rappresentato dal Capo del Dipartimento, dr. Michele Sciscioli, domiciliato per la carica presso la sede del medesimo Dipartimento

E

Sport e salute S.p.A. (di seguito anche "Società" o "Sport e salute"), con sede in Largo de Bosis n. 15 - 00135 Roma, codice fiscale 07207761003, legalmente rappresentato dal Presidente e Amministratore delegato, Avv. Vito Cozzoli, munito dei necessari poteri e domiciliato per la carica presso la sede della Società entrambi di seguito anche congiuntamente denominati le "Parti"

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2010 e successive modificazioni, concernente "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, che modifica, tra l'altro, l'art. 26 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, con il quale l'Ufficio per lo sport, in ragione delle sue funzioni e delle competenze assegnate, di particolare rilievo e complessità, assume la configurazione dipartimentale, con la denominazione di Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 12 marzo 2021 con il quale la Sig.ra Valentina Vezzali è nominata Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2021, registrato alla Corte dei Conti il 7 aprile 2021 al reg. 726, con il quale la Sottosegretaria di Stato Valentina Vezzali è stata delegata ad esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative,

nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021 registrato alla Corte di Conti con il quale è stato conferito al Dr. Michele Sciscioli l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sport;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 – 2023";

VISTO in particolare l'art. 1, comma 561 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che istituisce un fondo finalizzato a "potenziare l'attività sportiva di base nei territori per tutte le fasce della popolazione e di ottimizzare gli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria attraverso l'esercizio fisico", e il successivo comma 562 del medesimo art.1, che demanda all'autorità di governo competente in materia di sport l'individuazione dei criteri di gestione del fondo cui trattasi;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato allo sport del 27 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 29 novembre 2021, al n. 2856, che fissa le finalità cui le risorse del citato Fondo devono essere destinate nonché i relativi criteri di gestione;

VISTO, in particolare, l'art. 3 del predetto decreto che prevede la possibilità per il Dipartimento di stipulare uno o più accordi anche con Sport e salute S.p.A., nella sua qualità di Ente *in house* della Presidenza del Consiglio, al fine di "*favorire il potenziamento dell'attività sportiva di base sui territori per tutte le fasce della popolazione e di ottimizzare gli interventi di promozione primaria, secondaria e terziaria attraverso l'esercizio fisico, incoraggiando i giovani a svolgere attività fisica, migliorando il benessere psico-fisico degli over 65, garantendo il diritto allo sport degli adulti e incentivando stili di vita attivi e sani in tutte le fasce d'età, anche attraverso percorsi di inclusione sociale e di collaborazione tra i vari livelli istituzionali e tra enti pubblici e privati*";

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 che disciplina la materia delle società a partecipazione pubblica;

VISTO l'art. 8 del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito con legge 8 agosto 2002 n. 178, successivamente modificato dall'art. 1, comma 629 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha costituito la società Sport e salute S.p.A. quale struttura del Governo operante nell'area funzionale di progettazione, produzione, fornitura di servizi di interesse generale in favore del movimento sportivo italiano;

VISTO il decreto del Ministro per le Politiche Giovanili e lo Sport del 2 marzo 2020, con il quale l'Avv. Vito Cozzoli è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Sport e salute, con funzioni di Amministratore Delegato;

VISTO l'art. 2 comma 203 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", che definisce gli istituti della programmazione negoziata;

PREMESSO CHE

- il Dipartimento per lo Sport è la struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri che, tra l'altro: assicura il supporto all'autorità politica delegata in materia di sport per l'esercizio delle funzioni alla stessa demandate; provvede agli adempimenti giuridici e amministrativi, allo studio, all'istruttoria degli atti concernenti l'assolvimento delle predette funzioni; propone, coordina e attua iniziative normative, amministrative e culturali relative allo sport; esercita poteri di indirizzo, di direttiva e di controllo nei

confronti della società «Sport e salute S.p.a.», cura i rapporti internazionali con enti e istituzioni che hanno competenza in materia di sport, cura le procedure inerenti i contributi in materia di sport rivolti alle famiglie, agli organismi sportivi e per l'impiantistica sportiva e la realizzazione di eventi sportivi nazionali e internazionali; cura l'organizzazione di eventi sportivi nazionali e internazionali; cura attività di studio, ricerche e analisi nel settore dello sport, anche in coordinamento con le amministrazioni centrali e territoriali e la società «Sport e salute S.p.a.»; promuove iniziative di comunicazione anche tramite la gestione del proprio sito internet;

- la società Sport e salute S.p.A., ai sensi dell'art. 4 del proprio Statuto, produce e fornisce servizi di interesse generale a favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport e, in particolare, in base alla lett. b., del medesimo articolo, svolge attività nel campo dello sport, inclusa la promozione e l'organizzazione di eventi, la gestione di centri e impianti sportivi, a favore dei soggetti pubblici o privati che operano nel campo dello sport e della salute e provvede a sviluppare e sostenere la pratica sportiva, i progetti e le altre iniziative finalizzati allo svolgimento di attività a favore dello sport, della salute e dello sviluppo della cultura sportiva;
- la Società, nel suo agire quale struttura operativa dell'Autorità di Governo competente in materia di sport, è tenuta a svolgere almeno l'ottanta per cento delle attività sopra individuate in favore della stessa Autorità di Governo competente in materia di sport. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita al solo fine di assicurare economia di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società;
- è intendimento del Dipartimento, al fine di assicurare una completa e corretta realizzazione delle attività propedeutiche al perseguimento efficiente ed efficace degli obiettivi sopra identificati, avvalersi del supporto tecnico-amministrativo e strumentale di Sport e salute, quale struttura operativa dell'Autorità governativa;
- la Sottosegretaria di Stato con delega allo sport ha emanato l'Atto di indirizzo per l'azione istituzionale di "Sport e salute Spa" per l'anno 2021 e il triennio 2021-2023, indicando tra gli obiettivi strategici, i) il sostegno alla ripresa e al rilancio del sistema sportivo, ii) promozione e incremento dell'attività fisica e sportiva, iii) crescita e sviluppo del sistema sportivo;
- in base agli obiettivi assegnati con il citato Atto di indirizzo dell'Autorità politica, la società Sport e salute ha predisposto un "Piano d'azione" per il periodo di riferimento;

CONSIDERATO CHE

- Sport e salute, facendo seguito all'Atto di indirizzo dell'Autorità politica e al successivo Piano d'azione, ha già avviato, tra le altre progettualità, gli interventi denominati "Sport di tutti - Quartieri", "Sport di tutti - Inclusione", "Sport nei parchi";
- il Dipartimento per lo sport e Sport e salute hanno identificato, nell'ambito degli obiettivi strategici indicati nel citato Atto di Indirizzo dell'Autorità politica, una serie di attività da realizzare congiuntamente, finalizzate alla promozione dello sport e dei corretti stili di vita nei territori, allo sviluppo, all'inclusione sociale e alla coesione territoriale attraverso lo sport, di cui al successivo art.1;
- è intendimento del Dipartimento intervenire con fondi propri nelle azioni programmate con Sport e salute al fine di rafforzare e accrescere l'impatto degli interventi e di ampliare il più possibile la platea dei beneficiari, come rappresentato nelle note dipartimentali n. DPS-0015608 del 21 dicembre 2021 e DPS-0005074 del 29 aprile 2022 inviate a Sport e Salute;

- Sport e salute, facendo seguito alla richiesta del Dipartimento per lo sport, ha trasmesso con nota Prot. n. 0003820 in data 17 maggio 2022 la progettazione esecutiva per gli ambiti di intervento individuati e che la stessa, ritenuta meritevole di approvazione da parte del Dipartimento, come da nota prot. DPS-0005920 del 18 maggio 2022, costituisce parte integrante del presente atto, allegato 1;
- nell'ambito del Fondo per il potenziamento *“dell'attività sportiva di base nei territori per tutte le fasce della popolazione e di ottimizzare gli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria attraverso l'esercizio fisico”*, di cui all'art. 1, comma 561 della legge 30 dicembre 2021, n. 172, sussistono le risorse necessarie a finanziare gli interventi previsti dalla progettazione esecutiva trasmessa da Sport e salute, anche in complementarietà con le risorse già destinate da Sport e salute S.p.a. ad alcuni degli interventi, al fine di ampliare la platea di potenziali beneficiari;

RITENUTO necessario che i reciproci rapporti e obblighi tra le Parti, avuto riguardo delle rispettive competenze e finalità, siano definiti in uno specifico atto convenzionale e nel progetto esecutivo (Allegato 1) contenente anche i costi relativi alle attività trasversali, al personale e ai costi indiretti, oggetto di specifica relazione di congruità (Allegato 2)

TUTTO CIÒ VISTO PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto e finalità

- 1.1 Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione (di seguito anche “Convenzione”).
- 1.2 La presente Convenzione ha per oggetto la definizione delle modalità di cooperazione per la realizzazione di attività mirate alla promozione dello sport e dei corretti stili di vita nei territori, per tutte le fasce di età, all'ampliamento del bacino di praticanti, allo sviluppo, all'inclusione sociale e alla coesione territoriale attraverso lo sport.
- 1.3 Le attività di cui al precedente punto 1.2 definite puntualmente nel documento denominato “Progettazione esecutiva” di cui all'allegato 1, sono qui di seguito riportate negli elementi essenziali ripartiti in ciascun ambito di intervento.

A. Ambito Istruzione:

promozione dell'attività motoria e sportiva nelle istituzioni scolastiche per l'attuazione del diritto allo sport a scuola, attraverso l'organizzazione di una “Giornata dello sport per la scuola primaria”, da realizzare presso il Parco del Foro Italico in Roma, alla quale parteciperanno le classi vincitrici del contest legato alla campagna informativa “Benessere e Movimento” (una classe V per ogni provincia); sarà l'occasione per dare evidenza anche al progetto “Scuola Attiva kids”, rivolto a tutte le classi della scuola primaria per l'anno scolastico 2021/2022.

All'evento parteciperà anche il Ministero dell'Istruzione.

B. Ambito Inclusione:

potenziamento degli spazi dell'attività sportiva nelle comunità territoriali per l'inclusione sociale attraverso:

- **Sezione 1** - Integrazione delle risorse già stanziare da Sport e salute per il finanziamento di ulteriori progettualità per il sostegno alle proposte pervenute in risposta all'Avviso Pubblico “Sport di tutti - Quartieri” pubblicato da Sport e salute S.p.A., realizzate da ASD/SSD in quartieri disagiati e nelle periferie;

le progettualità sono destinate alla promozione di presidi sportivi ed educativi dedicati alla comunità territoriale e alle diverse fasce d'età, aperti tutto l'anno;

- **Sezione 2** - Integrazione delle risorse già stanziare da Sport e salute per il finanziamento di ulteriori progettualità per il sostegno ai progetti sportivi e sociali di valore già pervenuti, in risposta all'Avviso Pubblico "Sport di tutti – Inclusione" pubblicato da Sport e salute S.p.A., realizzati dal sistema sportivo di base e destinati alle categorie vulnerabili, ai soggetti fragili e a rischio di emarginazione sociale;
- **Sezione 3 – Piano integrato carceri** per il potenziamento dell'attività sportiva negli istituti penitenziari, in collaborazione con il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ed il Dipartimento per la giustizia minorile e di Comunità, attraverso:
 - Linea 1 – Pubblicazione di un Avviso per il Sostegno a progettualità promosse dal sistema sportivo di base principalmente negli istituti penitenziari, per la realizzazione di interventi di preparazione fisica, sportiva e di formazione tecnica che coinvolgono detenuti anche minorenni, da realizzarsi prioritariamente all'interno degli istituti penitenziari;
 - Linea 2 - Potenziamento degli spazi destinati all'attività sportiva in carcere, tramite la dotazione di attrezzature sportive e materiali sportivi di base in funzione delle reali necessità degli istituti penitenziari, con l'obiettivo di implementare strumenti per lo svolgimento di attività sportiva per questo specifico target, in base al quadro esigenziale raccolto dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria;
 - Linea 3 - Realizzazione di un piano di formazione nazionale specifico sullo sport di base in carcere, in collaborazione con la Scuola dello Sport, destinato agli operatori sportivi e al personale carcerario al fine di accrescere le competenze in materia. La formazione potrà essere allargata anche agli stessi detenuti, al fine di garantire loro un'opportunità di formazione professionale utile al reinserimento sociale.
- **Sezione 4** – Pubblicazione di un avviso pubblico per il finanziamento di progettualità ricadenti nell'intervento denominato "**Sport nei parchi**" (promosso con Sport e salute ed ANCI), per la promozione dello sport all'aperto, così articolate:
 - a) Linea di intervento 1, che mira all'installazione o riqualificazione di strutture sportive nell'ambito di parchi cittadini,
 - b) Linea di intervento 2, che mira alla creazione di "isole di sport" per la realizzazione di attività sportive gratuite da parte delle associazioni e società sportive del territorio dedicate alle varie fasce di età.
 - c) Linea di intervento 3 che mira alla realizzazione di un nuovo intervento nell'ambito del progetto "Sport nei parchi", dedicato alla fascia di età 0-6 anni, che prevede l'installazione di attrezzature allo scopo di promuovere le attività ludico-motorie gratuite, all'aria aperta, dedicate al target in riferimento, all'interno di parchi ed aree comunali.

1.4 Sono altresì previste in via trasversale agli ambiti sopra indicati le seguenti attività da realizzarsi anche in modalità congiunta tra le Parti (attività trasversali):

- la gestione degli Avvisi relativi alle manifestazioni di interesse;
- la realizzazione di attività di comunicazione on-line e off-line, comprensive di attività social;
- la realizzazione di materiali di promozione da diffondere nell'ambito delle singole iniziative;
- l'eventuale coinvolgimento di testimonial sportivi/Legend in attività di comunicazione, sensibilizzazione e diffusione nonché di formazione;
- attività di segreteria tecnica e di monitoraggio e rendicontazione degli interventi;

- l'organizzazione di eventi correlati agli ambiti sopra indicati e di una serie di iniziative a carattere sportivo diffuso che verranno attivate nell'esercizio 2022 anche nell'area del Parco del Foro Italico in Roma, volte ad avvicinare e sensibilizzare l'utenza pubblica, in particolare la popolazione di fascia giovanile, su discipline sportive di alto livello e non, con particolare riferimento - a titolo esemplificativo, ma non esaustivo - a quelle del Taekwondo, Paddle, Danza Sportiva, Ginnastica, Skateboard, da promuovere con il coinvolgimento delle relative Federazioni e/o ASD e SSD. Per tali iniziative Sport e salute promuoverà e curerà, in accordo con il Dipartimento, le diverse attività, quali l'organizzazione e la realizzazione dell'evento, lo svolgimento di attività di comunicazione on-line e off-line, l'eventuale coinvolgimento di testimonial sportivi/Legend in attività di comunicazione, sensibilizzazione e diffusione nonché di formazione, monitoraggio degli interventi.

1.5 La "Progettazione esecutiva", ove necessario, in fase operativa potrà essere integrata da specifici "Piani di dettaglio", relativi a ciascun ambito di intervento, al fine di adattare le attività in essa previste alle diverse realtà in cui si dovrà operare e che potranno essere trasmessi, anche su richiesta del Dipartimento, da Sport e salute, dopo la preventiva convalida del Comitato paritetico di Coordinamento di cui al successivo art. 2, che dovrà provvedervi entro 30 giorni dalla ricezione.

1.6 I Piani di dettaglio di cui al precedente punto 1.5 sono in ogni caso soggetti all'approvazione da parte del Dipartimento e potranno essere aggiornati secondo le necessità e l'evoluzione delle attività stesse.

Art. 2

Modalità di cooperazione ed esecuzione delle attività

- 2.1 Al fine di favorire un'efficace collaborazione tra le Parti e il perseguimento degli obiettivi indicati al precedente art. 1, verrà istituito un apposito Comitato paritetico di Coordinamento formato, rispettivamente, da tre membri indicati dal Dipartimento per lo Sport e tre membri indicati da Sport e salute.
- 2.2 Il suddetto Comitato paritetico di Coordinamento assicura il monitoraggio sullo stato di attuazione delle attività previste dalla Progettazione esecutiva, sviluppa e convalida eventuali Piani di dettaglio per tutti gli ambiti di intervento di cui al precedente art. 1 ed individua eventuali criticità in fase di attuazione delle attività stesse, promuovendo ogni iniziativa utile al loro superamento.
- 2.3 Le Parti si riservano, qualora necessario, di disciplinare nel dettaglio il funzionamento, le attività e i compiti del Comitato paritetico di Coordinamento.
- 2.4 Per l'esecuzione delle attività oggetto della Convenzione, la Società si avvale del proprio personale e/o affida le attività alle società direttamente controllate dalla stessa, nonché, nel rispetto delle normative vigenti, può ricorrere alla collaborazione di consulenti/soggetti esterni laddove ne ricorra la necessità. A tale ultimo proposito, trova applicazione quanto previsto al successivo punto 3.5.
- 2.5 La Società si impegna ad operare nel perseguimento degli obiettivi della Convenzione nel pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

Art. 3

Risorse finanziarie

3.1 Gli interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi della Convenzione sono realizzati a valere sulle risorse finanziarie del Dipartimento dello Sport, Cdr 17 "Sport" del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, per un totale massimo di € 22.000.000,00 e precisamente:

- a) per un importo di € 1.000.000,00, a finanziamento delle attività di cui al precedente art. 1.3, lett. A) – Ambito Istruzione;

b) per un importo di € 21.000.000,00, a finanziamento delle attività di cui al precedente art. 1.3, lett. B) – Ambito Inclusione:

1. Sport di tutti - Quartieri per un importo fino a € 6 milioni;
2. Sport di tutti - Inclusione per un importo fino a € 4 milioni;
3. Piano integrato carceri per un importo fino a € 4 milioni;
4. Sport nei parchi, per un importo fino a € 4 milioni e Sport nei parchi 0-6 per un importo fino a € 3 milioni.

3.2 Considerato che l'attuazione degli interventi previsti dalla presente Convenzione potrebbe comportare un incremento nell'impiego delle risorse strumentali (beni e servizi) e di personale da parte di Sport e salute, il Dipartimento riconosce alla stessa Società una somma aggiuntiva, non superiore ad € 3.830.700,88 per la copertura dei costi delle attività come individuate nel precedente punto 1.4, inclusi quelli relativi al personale dedicato specificatamente alle attività previste nel presente atto, nonché di quelli indiretti. Dette attività saranno rendicontate da Sport e salute secondo le modalità e alle condizioni di cui al successivo punto 3.5.

3.3 Ulteriori risorse, ove disponibili, potranno essere determinate in successivi provvedimenti anche per far fronte a sopraggiunte necessità stabilite in accordo tra le Parti, previa sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo alla presente Convenzione.

3.4 Gli importi di cui ai precedenti punti 3.1 e 3.2 coprono tutti i costi, nessuno eccettuato, sostenuti dalla Società per le attività previste dalla presente Convenzione e dalla relativa Progettazione esecutiva.

3.5 L'erogazione delle risorse di cui ai precedenti punti 3.1 e 3.2, sarà corrisposta a Sport e salute S.p.A. con le seguenti modalità:

- a) una prima erogazione pari al 30% delle risorse così come quantificate nella Progettazione esecutiva a seguito dell'avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo competenti del decreto di approvazione di cui al precedente punto 1.6;
- b) una seconda erogazione, pari ad un ulteriore 30% delle risorse come quantificate nella Progettazione esecutiva, a presentazione e relativa approvazione da parte del Dipartimento, di una relazione circa lo stato di avanzamento delle attività poste in essere per la realizzazione dei singoli interventi, incluse le attività trasversali, corredata dal rendiconto delle spese sostenute nella misura non inferiore al 20% , comprese quelle relative al personale, e dai relativi giustificativi contabili di spesa comprovanti l'avvenuto effettivo pagamento delle prestazioni richieste;
- c) una terza erogazione pari ad un ulteriore 20% delle risorse come quantificate nella Progettazione esecutiva, a presentazione e relativa approvazione da parte del Dipartimento, di una relazione circa lo stato di avanzamento delle attività poste in essere per la realizzazione dei singoli interventi, incluse le attività trasversali, corredata dal rendiconto delle spese sostenute nella misura non inferiore ad un ulteriore 30%, per un totale non inferiore al 50% dell'importo erogato, e dai relativi giustificativi contabili di spesa comprovanti l'avvenuto effettivo pagamento delle prestazioni richieste;
- d) il saldo verrà erogato a seguito della presentazione, e relativa approvazione da parte del Dipartimento, della relazione e della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e ad avvenuta verifica positiva sulle stesse da parte del Dipartimento.

La rendicontazione finale delle attività svolte dovrà essere documentata mediante:

- relazione finale dettagliata di accompagnamento;
- rendiconto finale redatto coerentemente alla Progettazione esecutiva, ed eventuali integrazioni, approvati dal Dipartimento;

- elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute con riferimento alle voci/categorie di spesa previste nella Progettazione esecutiva approvata;
- copia della documentazione delle spese sostenute, mediante presentazione di copie delle fatture e relativa quietanza del beneficiario. In luogo di quest'ultima potrà essere trasmessa attestazione dell'intermediario che ha provveduto al pagamento (Banca, Poste). Le ASD/SSD che a seguito dei relativi avvisi pubblici saranno finanziate per la realizzazione delle azioni dei piani di attività, laddove previsti caricheranno i giustificativi di spesa nelle piattaforme informatiche, che prevedranno apposite sezioni dedicate alla rendicontazione. Tutte le spese dovranno essere effettuate nel più rigoroso rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- eventuali buste paga del personale dipendente di Sport e salute impiegato, anche per quota parte dell'impegno contrattuale, nelle attività in questione rilasciate a campione in relazione ai vari profili e nel rispetto della privacy.

Per il riconoscimento delle spese relative al personale impiegato dalla Società per svolgere le attività previste dalla Convenzione troverà applicazione il principio del "costo effettivo", individuato nei limiti rinvenibili nei contratti collettivi e integrativi vigenti nella Società per ogni profilo professionale, il cui costo orario massimo ammesso è rinvenibile nella tabella di cui all'allegato 2. Di conseguenza, la Società ha definito nella Progettazione esecutiva i profili professionali impiegati, il cui ruolo è coerente con i profili indicati dai contratti collettivi. Ai fini della determinazione del costo del personale dipendente esso è rapportato all'effettivo numero di ore/gg uomo d'impiego del lavoratore per la specifica attività prevista dalla Progettazione esecutiva, da rilevarsi tramite idonea documentazione (ordini di servizio, timesheet, FTE, ecc.).

Sono riconosciute spese generali quantificate nel 14% dei costi del personale.

In ogni caso, tutte le spese devono essere documentate nel rispetto dei principi di pertinenza, congruità, e coerenza e, a tal riguardo, la Società è tenuta a produrre ogni altra documentazione che il Dipartimento dovesse ritenere utile e necessaria ai fini del monitoraggio delle attività e all'erogazione delle somme prestabilite nel presente atto.

La Società s'impegna inderogabilmente ad acquisire nei tempi previsti dalla normativa e dai regolamenti vigenti il Codice unico di progetto (CUP) e, laddove necessario, il Codice Identificativo Gara (CIG).

Si stabilisce, in via generale, che le spese sono ammissibili quando sono:

- **Effettive**, ossia realmente sostenute ed inequivocabilmente riferibili al progetto;
- **Coerenti** con il budget approvato;
- **Riferibili** temporalmente al periodo di attuazione del progetto;
- **Comprovabili**, ossia, i titoli di spesa, qualora non giustificati da fatture quietanzate, devono essere comprovati da documenti contabili di valore probatorio equivalente (es. estratto conto della banca/posta da cui si evinca il Codice unico di progetto – CUP e, laddove necessario, il Codice identificativo gara - CIG);
- **Tracciabili**, ossia, quando il pagamento è stato effettuato attraverso l'utilizzo di bonifici bancari/postali ovvero mediante l'utilizzo altri analoghi metodi di pagamento dai quali sia comunque rinvenibile il codice CUP e, laddove necessario, il CIG;
- **Contenute nei limiti autorizzati**, ossia, non devono superare i limiti stabiliti, per natura e/o importo, dal progetto approvato con possibilità, tuttavia, di eventuali compensazioni tra le macrovoci di spesa, con uno scostamento massimo del 20% dell'importo della macrovoce in diminuzione, fermo restando il pieno rispetto del costo complessivo e degli obiettivi fissati nel progetto approvato.

Le somme già erogate alla Società da parte del Dipartimento e non utilizzate ovvero non giustificate secondo quanto sopra indicato dovranno essere restituite.

3.6 Il Dipartimento si riserva di effettuare tutte le verifiche del caso, anche nei luoghi di realizzazione, per accertare l'andamento delle attività legate ai singoli ambiti di intervento.

Art. 4

Durata ed efficacia

4.1 L'intera attività prevista dalla presente convenzione dovrà concludersi entro il termine di 24 mesi. La Progettazione esecutiva indica i tempi di realizzazione delle attività in esso previste che comunque dovrà concludersi entro il tempo massimo sopra indicato, salvo proroghe concordate tra le Parti.

4.2 L'efficacia della presente convenzione è subordinata alla registrazione da parte degli Organi di controllo ed è vincolante per la Parti sin dal giorno della sua sottoscrizione.

4.3 Le attività indicate nella Progettazione esecutiva di cui all'allegato 1, potranno essere avviate dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo. Su richiesta motivata di una delle Parti, e previo accordo tra le medesime, potranno essere ritenute ammissibili spese effettuate dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, inerenti l'attuazione di specifici interventi previsti nella Progettazione esecutiva.

4.4 Eventuali proroghe, rinnovi, modifiche e rimodulazioni della Convenzione sono concordate tra le Parti e formalizzate mediante apposito atto integrativo della presente.

4.5 Sport e salute si impegna a realizzare i progetti secondo la tempistica e le modalità indicate nella Progettazione esecutiva di cui all'art. 1 e successive eventuali integrazioni.

Art. 5

Modifiche alla Convenzione

5.1 Le Parti possono proporre, in caso di sopravvenuti cambiamenti normativi o di contesto, parziali modifiche alla Convenzione al fine di adeguarla, con successivo atto integrativo stipulato per iscritto, alle necessità sopravvenute.

Art. 6

Comunicazioni e notifiche

6.1 Qualunque comunicazione tra le Parti, riguardante l'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, deve essere effettuata ai seguenti indirizzi:

- Dipartimento: Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport ufficiosport@pec.governo.it

e all'attenzione di Stefania Pizzolla: s.pizzolla@governo.it

- Sport e salute: Direzione Generale: direzionegenerale@cert.sportosalute.eu

e all'attenzione di Diego Nepi Molineris: direzionegenerale@sportosalute.eu

6.2 Le notifiche di decisioni o le comunicazioni delle Parti alle quali si intenda dare data certa e da cui debbano decorrere i termini per gli adempimenti, sono effettuate per via telematica ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- Dipartimento: ufficiosport@pec.governo.it

- Sport e salute: direzionegenerale@cert.sportosalute.eu

6.3 È onere di ciascuna parte comunicare tempestivamente all'altra qualunque variazione dei recapiti precedentemente indicati. In mancanza di tale comunicazione, la parte diligente non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato recapito delle comunicazioni inviate.

Art. 7

Disposizioni in materia di anticorruzione, trasparenza e contratti pubblici

7.1 Le Parti si impegnano all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di prevenzione della corruzione e della integrità e trasparenza degli atti procedendo alla pubblicazione, laddove previsto, dei relativi atti nei tempi e modalità previste norme in vigore.

7.2 La Società si impegna, in particolare, a dare attuazione al sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed integrità degli atti, secondo le norme previste dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni.

7.3 La Società, nell'ambito del suo ruolo fissato dall'art. 38, comma 1-bis del Codice di contratti pubblici, si impegna a rispettare le disposizioni di legge in materia di contratti pubblici di cui al Decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

7.4 Ai dipendenti della Società è esteso l'obbligo di rendere apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi nonché di riservatezza nell'utilizzazione degli atti. Le verifiche delle predette dichiarazioni sono a cura di Sport e salute che provvederà a dare comunicazione al Dipartimento delle eventuali situazioni di conflitto riscontrate e all'adozione di tutte le misure necessarie per eliminarle.

Art. 8

Trattamento dati personali

8.1 Sport e Salute S.p.A. e il Dipartimento si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito anche "GDPR") e del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii, al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione del presente contratto.

8.2 Sport e salute e il Dipartimento si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali relative alle attività oggetto della presente Convenzione, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari e, in particolare, si obbligano a eseguire il trattamento dei dati secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'art. 5 del GDPR.

8.3 Sport e salute e il Dipartimento, nell'ambito del trattamento dei dati personali effettuato nell'esecuzione del presente contratto, dichiarano di agire in qualità di Titolari autonomi del trattamento, ai sensi dell'art. 4, par. 7 del GDPR.

8.4 Le modalità del trattamento: Sport e Salute e il Dipartimento dichiarano che i dati personali saranno trattati, nel rispetto della suddetta normativa, con sistemi cartacei e automatizzati.

8.5 La comunicazione dei dati: Sport e salute e il Dipartimento si impegnano a non rivelare le informazioni acquisite salvo specifico consenso degli interessati, o la ricorrenza di uno dei fondamenti di liceità del trattamento di cui all'art. 6 del GDPR; l'eventuale comunicazione avverrà esclusivamente nell'ambito delle finalità delle attività oggetto della presente Convenzione. Sport e salute e il Dipartimento si asterranno dal trasferire quei dati la cui comunicazione possa importare una violazione del segreto aziendale e professionale e si danno reciprocamente atto che tutti i dati rivestono la natura di informazioni aziendali riservate fatta eccezione per quelli soggetti ad un regime di pubblica conoscibilità.

- 8.6 Persone autorizzate al trattamento: Sport e salute e il Dipartimento si obbligano ad autorizzare al trattamento dei dati personali i propri dipendenti e collaboratori, che compiranno le suddette operazioni di trattamento per l'esecuzione del presente contratto, fornendo ai medesimi adeguate istruzioni.
- 8.7 I diritti dell'Interessato e la violazione dei dati: i soggetti interessati al trattamento dei dati personali hanno la facoltà di esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR. Sport e salute e il Dipartimento si obbligano a fornirsi reciprocamente le informazioni necessarie ad evadere le istanze avanzate da parte degli Interessati, nonché a collaborare negli eventuali procedimenti che dovessero essere attivati innanzi alle Autorità competenti. Sport e salute e il Dipartimento si obbligano a comunicarsi reciprocamente ogni violazione dei dati personali di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento del presente contratto.
- 8.8 I rapporti privacy diretti: Sport e salute e il Dipartimento si danno reciprocamente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del GDPR, che le informazioni raccolte per la finalità di eseguire la presente Convenzione, anche riferite ai propri dipendenti e collaboratori, saranno trattate con mezzi automatizzati o manuali e concernono dati comuni il cui mancato conferimento comporterebbe l'impossibilità di eseguire la presente scrittura. Le informazioni non saranno diffuse né trasferite all'estero. La comunicazione avrà luogo esclusivamente per l'esecuzione degli obblighi di legge nonché per finalità fiscali e contabili.
- 8.9 Ognuna delle parti informa l'altra che potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. dal 15 al 22 del GDPR, rivolgendosi direttamente ai rispettivi responsabili della protezione dei dati i cui dati di contatto sono disponibili sui siti della Società e del Dipartimento.

Art. 9

Risoluzione e Recesso

- 9.1 Le Parti hanno facoltà di risolvere consensualmente la Convenzione, fatta salva la risoluzione per grave inadempimento. La risoluzione per qualunque causa ha comunque efficacia *ex nunc* con esclusione di quella per grave inadempimento che sarà trattata secondo le norme vigenti.
In caso di ripetuti ritardi nell'attuazione di quanto previsto nella Progettazione esecutiva, nonché per altre inadempienze agli obblighi derivanti dal presente accordo, il Dipartimento procederà alla formale messa in mora della Società e, qualora la stessa perseveri nell'inadempienza, avrà piena facoltà di dichiarare risolto il rapporto convenzionale ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.
- 9.2 Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione secondo le regole del Codice civile, laddove applicabili. Il Dipartimento, in ogni caso, si riserva di recedere dalla Convenzione qualora intervengano fatti o provvedimenti tali da rendere impossibile o inopportuna – a proprio insindacabile giudizio – l'esecuzione delle attività in questione. Ciò anche nel caso in cui non abbia più alcun interesse nel portarle avanti. In ogni caso il recesso deve essere comunicato all'altra parte con comunicazione scritta da notificare con posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R agli indirizzi di cui al presente atto, e non avrà effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione alla data di ricevimento della notifica, per le quali verranno riconosciute alla Società le spese e i costi già sostenuti nonché i costi e le spese che, ancorché non materialmente esborsati, siano supportati da impegni vincolanti non eludibili. Tali spese e costi saranno rendicontate dalla Società alla stregua di quanto previsto all'art.3.

Art. 10

Disposizioni finali

- 10.1 La presente Convenzione viene sottoscritta dalle Parti attraverso l'apposizione della firma digitale.
- 10.2 L'apposizione della firma digitale da parte dell'ultimo firmatario concluderà definitivamente la Convenzione, la quale s'intenderà, quindi, stipulata alla data di apposizione di tale ultima sottoscrizione.

10.3 Le Parti si impegnano, nell'ambito dei rispettivi ruoli, ad operare nel perseguimento degli obiettivi della presente Convenzione nel pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e tutela dell'ambiente;

10.4 Qualsiasi controversia sorta in relazione alla presente Convenzione, alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, ove non risolta bonariamente dalle Parti, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del Foro di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Roma, data di apposizione dell'ultima firma digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Capo del Dipartimento per lo Sport

Michele Sciscioli

Sport e salute S.p.A

Presidente e Amministratore delegato

Avv. Vito Cozzoli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2010 e successive modificazioni, concernente "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, che modifica, tra l'altro, l'art. 26 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, con il quale l'Ufficio per lo sport, in ragione delle sue funzioni e delle competenze assegnate, di particolare rilievo e complessità, assume la configurazione dipartimentale, con la denominazione di Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 12 marzo 2021 con il quale la Sig.ra Valentina Vezzali è nominata Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2021, registrato alla Corte dei Conti il 7 aprile 2021 al reg. 726, con il quale la Sottosegretaria di Stato Valentina Vezzali è stata delegata ad esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021 registrato alla Corte di Conti con il quale è stato conferito al Dr. Michele Sciscioli l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sport;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 – 2023";

VISTO in particolare l'art. 1, comma 561 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che istituisce un fondo finalizzato a "potenziare l'attività sportiva di base nei territori per tutte le fasce della popolazione e di ottimizzare gli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria attraverso l'esercizio fisico", e il successivo comma 562 del medesimo art.1, che demanda all'autorità di governo competente in materia di sport l'individuazione dei criteri di gestione del fondo cui trattasi;

VISTO il decreto della Sottosegretaria di Stato allo sport del 27 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 29 novembre 2021, al n. 2856, che fissa le finalità cui le risorse del citato Fondo devono essere destinate nonché i relativi criteri di gestione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTO, in particolare, l'art. 3 del predetto decreto che prevede la possibilità per il Dipartimento di stipulare uno o più accordi anche con Sport e salute S.p.A., nella sua qualità di Ente *in house* della Presidenza del Consiglio, al fine di *"favorire il potenziamento dell'attività sportiva di base sui territori per tutte le fasce della popolazione e di ottimizzare gli interventi di promozione primaria, secondaria e terziaria attraverso l'esercizio fisico, incoraggiando i giovani a svolgere attività fisica, migliorando il benessere psico-fisico degli over 65, garantendo il diritto allo sport degli adulti e incentivando stili di vita attivi e sani in tutte le fasce d'età, anche attraverso percorsi di inclusione sociale e di collaborazione tra i vari livelli istituzionali e tra enti pubblici e privati"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2021 concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 che disciplina la materia delle società a partecipazione pubblica;

VISTO l'art. 8 del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito con legge 8 agosto 2002 n. 178, successivamente modificato dall'art. 1, comma 629 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha costituito la società Sport e salute S.p.A. quale struttura del Governo operante nell'area funzionale di progettazione, produzione, fornitura di servizi di interesse generale in favore del movimento sportivo italiano;

VISTO il decreto del Ministro per le Politiche Giovanili e lo Sport del 2 marzo 2020, con il quale l'Avv. Vito Cozzoli è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Sport e salute, con funzioni di Amministratore Delegato;

VISTO l'art. 2 comma 203 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", che definisce gli istituti della programmazione negoziata;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto [...] nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;

VISTO lo statuto della società "Sport e salute s.p.a." e, più in particolare, l'articolo 4, il quale prevede che la stessa oltre a produrre e fornire servizi di interesse generale a favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport, svolge attività nel campo dello sport, inclusa la promozione e l'organizzazione di eventi, la gestione di centri e impianti sportivi, a favore dei soggetti pubblici e privati che operano nel mondo dello sport e della salute provvedendo a sviluppare e sostenere la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

pratica sportiva, i progetti e le altre iniziative finalizzati allo svolgimento di attività a favore dello sport, della salute e dello sviluppo della cultura sportiva;

VISTA la determina dell'ANAC 14 dicembre 2020, con la quale è stata disposta l'iscrizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società *in house*;

RITENUTA l'opportunità di avvalersi dei servizi della Società Sport e salute s.p.a.", quale "società a totale partecipazione pubblica" per garantire l'efficace gestione dei processi volti alla completa e corretta realizzazione degli interventi per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori;

VISTO e richiamato l'articolo 17 dello Statuto che, ai fini dell'esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, assegna all'Autorità di Governo competente in materia di sport i poteri di indirizzo, di direttiva e di controllo sulla società, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 5 del D.Lgs n.50 del 2016 e art. 16 del D.Lgs n. 175 del 2016;

CONSIDERATO che Sport e salute collabora e ha collaborato con il Dipartimento per lo sport nell'ambito dei diversi interventi per la promozione dell'attività sportiva e che ha quindi maturato una significativa esperienza tanto da creare i necessari presupposti per il raggiungimento in modo efficace degli obiettivi istituzionali propri di questo Dipartimento;

OSSERVATO che in ragione di quanto sopra Sport e salute è in possesso dei necessari requisiti di capacità tecnico-professionale per l'attuazione delle iniziative rientranti nella promozione dell'attività sportiva;

CONSIDERATO che il mancato ricorso al mercato da parte del Dipartimento per lo sport - ai sensi dell'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - è giustificato dalle esigenze di ottenere supporto tecnico specialistico nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, e che ricorrendo all'expertise maturata dalla Società sulle tematiche di competenza, è possibile prevedere una riduzione dei costi di direzione e di controllo che dovrebbe affrontare ove si ricorresse a società di diritto privato, garantendosi una efficace trasmissione dei propri indirizzi operativi e un controllo diretto sulla qualità delle prestazioni rese, con ciò tenendo conto dei «benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche», come richiesto dalla norma citata;

TENUTO CONTO del disposto dell'articolo 192 del decreto legislativo n. 50/2016 in ordine alla valutazione della convenienza e della congruità economica dell'offerta formulata dal soggetto *in house*;

VISTA dapprima la nota prot. DPS-0015608 del 21 dicembre 2021, con cui il Dipartimento per lo Sport ha comunicato a Sport e salute di aver stanziato, a valere sul Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori, risorse finalizzate alla realizzazione di un Piano di Azioni avente lo scopo di potenziare l'attività sportiva di base sui territori per tutte le fasce della popolazione, e quella successiva del 29 aprile



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

2022, prot. DPS-0005074, con cui è stato chiesto alla predetta Società di sviluppare un progetto esecutivo avente ad oggetto le seguenti macro-azioni (ambiti) e linee di intervento per un importo complessivo di ventidue milioni, così suddiviso:

- 1) *Sport e Istruzione – Organizzazione “Giornata nazionale dello sport a scuola – euro un milione;*
- 2) *Sport e Inclusione:*
 - a) *Ampliamento dei beneficiari degli avvisi “Sport di tutti/quartieri”- euro sei milioni e “Sport di tutti/inclusione”- euro quattro milioni;*
 - b) *Piano integrato carceri – euro quattro milioni;*
 - c) *Nuovo avviso “Sport nei parchi” (filone 1 e 2) – euro quattro milioni e nuovo avviso “Sport nei parchi 0-6”- euro tre milioni;*

CONSIDERATO che con la predetta nota del 29 aprile 2022 è stato altresì specificato che la progettazione esecutiva avrebbe dovuto contenere anche i costi per la realizzazione delle attività di comunicazione, monitoraggio e la realizzazione di una piattaforma per la gestione degli avvisi (attività c.d. trasversali), nonché il dettaglio dei costi relativi al personale che si prevede di impiegare per ogni linea di intervento ed i costi indiretti;

VISTA la nota del 17 maggio 2022, n. 0003820, con la quale Sport e salute ha trasmesso la proposta di progettazione esecutiva finalizzata alla realizzazione degli interventi di cui trattasi, indicando il costo stimato per ogni linea di intervento, in base ad una durata di 24 mesi, per un importo complessivo di € 25.830.700,88, comprensivo dei costi delle attività trasversali, di quelli del personale e di quelli indiretti ammontanti complessivamente ad € 3.830.700,88, oltre IVA, laddove applicabile, così suddivisi:

- Costi di gestione e monitoraggio: € 50.000,00;
- Costi di comunicazione: € 2.210.853,28;
- Costi del personale: € 1.381.006,67 (€ 1.089.803,57, per personale interno, € 251.203,10 per personale esterno, e € 40.000,00 rimborso per trasferte);
- Costi indiretti (circa 14% calcolato sui costi del personale interno ed esterno): € 188.840,93;

VISTA la relazione del 19 maggio 2022 con cui è stata verificata positivamente la congruità economica dell’offerta proposta da Sport e salute spa, ai sensi dell’art. 192, comma 2, del D. Lgs. n. 50 del 2016, per le attività in argomento, e più in particolare dei costi standard unitari di Sport e salute posti a confronto con le risultanze di procedure selettive aperte bandite da altri Enti per gli affidamenti di servizi similari, come si evince dalla tabella di analisi allegata alla relazione;

VISTA la propria determina 20 maggio 2022 con la quale è stato autorizzato l’affidamento, mediante atto convenzionale, delle attività sopra descritte a Sport e salute S.p.A., società *in house*;

VISTA la nota del 20 maggio SES Prot. n. 0003959 - 20-05-2022 - U/PRES con la quale Sport e salute S.p.A. trasmette, corredata dalla firma del Presidente nella medesima data, la Convenzione tra il Dipartimento per lo sport e Sport e salute S.p.a. per l’attuazione degli interventi *“Giornata dello sport per la scuola primaria”*,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

“Sport di tutti Quartieri”, “Sport di tutti Inclusione”, “Piano integrato Carceri”, “Sport nei parchi” e “Sport nei parchi fascia 0-6”, nonché delle attività trasversali, il cui valore complessivo ammonta a € 25.830.700,88, oltre IVA, ove applicabile, con una durata prevista di 24 mesi, fatta salva la possibilità di eventuali proroghe;

CONSIDERATO che in data 18 maggio 2022 è stata pubblicata la sentenza n. 123 della Corte costituzionale che, al punto 6.1 ritiene fondata la questione di legittimità costituzionale posta dalla Regione Campania in ordine all’art. 1, comma 562, della citata legge n. 178 del 2020, nella parte in cui non prevede che il decreto dell’autorità di governo competente in materia di sport, deputato ad individuare i criteri di gestione delle risorse del fondo di cui al comma 561, sia adottato previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni”;

CONSIDERATO pertanto che il Dipartimento, preso atto ed in adempimento della sentenza della Corte Costituzionale, non ha dato ulteriore corso al perfezionamento dell’atto Convenzionale, già firmato dal Presidente di Sport e salute S.p.A., al fine di raggiungere la preventiva necessaria concertazione;

VISTA l’intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata in data 6 luglio 2022, Repertorio atti n. 98/CU del 6 luglio 2022, trasmesso al Dipartimento con nota prot. DAR 0010988 del giorno 8 luglio 2022 giusto punto 4 del verbale della seduta, che non ha modificato i criteri già individuati con il decreto della Sottosegretaria di Stato con delega allo sport del 27 ottobre 2021;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla controfirma in data 6 luglio 2022 della Convenzione - già firmata dal Presidente di Sport e salute S.p.A. in data 20 maggio 2022 - tra il Dipartimento per lo sport e Sport e salute S.p.a. per l’attuazione degli interventi *“Giornata dello sport per la scuola primaria”, “Sport di tutti Quartieri”, “Sport di tutti Inclusione”, “Piano integrato Carceri”, “Sport nei parchi” e “Sport nei parchi fascia 0-6”, nonché delle attività trasversali, il cui valore complessivo ammonta a € 25.830.700,88, oltre IVA, ove applicabile, con una durata prevista di 24 mesi, fatta salva la possibilità di eventuali proroghe;*

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri 2022-2024 adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 1, comma 629, lett. b) della legge n. 190/2014, in applicazione del regime di scissione dei pagamenti (c.d. split payment), si procederà al versamento dell’IVA in linea con quanto disposto con la Circolare del 3 aprile 2015, in materia di “Modalità di versamento dell’IVA”;

CONSIDERATO che le risorse economiche necessarie per la realizzazione delle attività di cui trattasi ammontano a complessivi € 26.178.267,35, compresa IVA al 22%, pari ad € 347.566,47, applicata sull’importo di € 1.579.847,60 (dato dal costo del personale interno ed esterno, € 1.341.006,67, dai costi di gestione e monitoraggio, € 50.000,00 e dai costi indiretti, € 188.840,93), da imputare sul capitolo 849 p.g. 30 “Fondo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

per la promozione dell'attività sportiva di base nei territori" CdR 17 "Sport" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, esercizio finanziario 2022;

VISTO il CUP J51C22000060001 richiesto dal Dipartimento per lo sport da attribuire alle spese inerenti i costi di personale interno ed esterno, di gestione, di monitoraggio e indiretti, quantificati in € 1.579.847,60;

CONSIDERATO che Sport e salute S.p.a. ha dato corso alla realizzazione di alcuni interventi previsti nella progettazione esecutiva di imminente realizzazione e già calendarizzati, di cui all'Allegato 1 del presente decreto, in quanto la loro cancellazione o il loro posticipo avrebbe comportato costi aggiuntivi per Sport e salute S.p.a a carico del Dipartimento;

RITENUTO pertanto, eccezionalmente ed esclusivamente per i costi relativi alle attività previste dalla progettazione esecutiva e non rimandabili incluse nell'Allegato 1, realizzate tra il 20 maggio 2022, data della sottoscrizione della Convenzione da parte del Presidente di Sport e salute S.p.a., e il 6 luglio 2022, data di firma della stessa da parte del Capo del Dipartimento per lo sport, di dover riconoscere ed ammettere a rimborso le spese nel frattempo sostenute dalla suddetta società in house a fronte delle attività necessarie ed indifferibili volte a garantire la regolare organizzazione ed espletamento in sicurezza delle manifestazioni di cui all'Allegato 1, con particolare riferimento quindi all'organizzazione della "Giornata dello sport nella scuola primaria" e agli eventi di promozione e diffusione dello sport di base inclusi nell'Allegato 1, realizzati prima della firma della Convenzione da parte del Dipartimento dello sport e comunque a decorrere dalla data di firma della Convenzione da parte del Presidente di Sport e salute S.p.A.);

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul predetto capitolo in termini di competenza e cassa;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante del presente dispositivo

Art. 1

È approvata la Convenzione, firmata da Sport e salute S.p.a. (C.F. 07207761003), società *in house*, in data 20 maggio 2022 e dal Dipartimento per lo sport in data 6 luglio 2022, stipulata per le attività indicate nelle premesse del presente provvedimento secondo i termini, le modalità e i livelli di servizio dettagliati negli allegati tecnici alla medesima, per un importo di € 25.830.700,88, oltre IVA, ove applicabile.

Art. 2

1. Di stabilire che, a fronte degli interventi in Allegato 1 già realizzati da Sport e salute S.p.A., verranno riconosciute ed ammesse a rimborso le spese nel frattempo sostenute dalla suddetta società in house a fronte delle attività necessarie e indifferibili volte a garantire la regolare organizzazione e l'espletamento in sicurezza delle manifestazioni.
2. Di dare atto della opportunità di riconoscere le attività già realizzate su richiesta e/o a beneficio del Dipartimento che di fatto si è avvalso dell'attività organizzativa della società in house ed è motivato



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

dall'esigenza di non arrecare danno ed ulteriori maggiori oneri per eventuali azioni di indebito arricchimento.

Art. 3

Al fine di far fronte agli impegni derivanti dal suddetto atto convenzionale è assunto impegno per € 26.178.267,35 (ventiseimilionicentosestantottomiladuecentosessantasette/35) a favore di Sport e salute S.p.a. con sede in Roma (C.F. 07207761003) a valere sui fondi del capitolo di bilancio 849 – p.g.30 CdR 17 "Sport" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, esercizio finanziario 2022.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di loro competenza.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Michele Sciscioli



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 25/07/2022, con oggetto PRESIDENZA - Decreto approvazione Convenzione tra Dipartimento per lo sport e Sport e salute S.p.A. per l'attuazione degli interventi "Giornata dello sport per la scuola primaria, "Sport di tutti Quartieri", Sport di tutti Inclusione", "Piano integrato Carceri", "Sport nei parchi" e "Sport nei parchi fascia 0-6", nonché delle attività trasversali, di comunicazione monitoraggio a valere sul Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base nei territori di cui all'art. 1, comma 561 della legge 30 dicembre 2020, n. 178. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0037923 - Ingresso - 26/07/2022 - 13:29 ed è stato ammesso alla registrazione il 12/08/2022 n. 2133 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto di approvazione della convenzione fra la PCM-Dipartimento per lo sport e la società Sport e salute spa finalizzato all'attuazione di una serie di interventi finanziati dal Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base. I chiarimenti forniti dal Dipartimento, a seguito di formale rilievo, hanno consentito, in primo luogo, di valutare la congruità dei trasferimenti finanziari riconosciuti alla Società per l'espletamento delle attività ai sensi dell'art. 192, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, anche con riferimento al costo complessivo del servizio affidato. L'interlocuzione istruttoria ha consentito, altresì, di palesare la necessità della rendicontazione, da parte della Società, della quota prevalente di risorse già erogate, prima di procedere ai successivi trasferimenti (in ossequio all'esigenza di coerenza fra fondi anticipati e spese rendicontate più volte messa in evidenza da questo Ufficio). Infine, si prende atto delle motivazioni alla base del riconoscimento delle spese già sostenute dalla Società per finalità coerenti alla convenzione approvata, evidenziando che, trattandosi, tecnicamente, di un debito fuori bilancio, va comunicato alla competente Procura della Corte dei conti in aderenza all'art. 23 della legge n. 289 del 2002.

Il Consigliere Delegato

CINZIA BARISANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)





CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento per la protezione civile
ROMA**

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

Oggetto: decreto approvazione convenzione tra Dipartimento per lo sport e Sport e salute spa per l'attuazione degli interventi, nonché delle attività trasversali, a valere sul Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base (art. 1, comma 561, legge n. 178/2019)

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di fornire i seguenti chiarimenti o integrazioni motivazionali:

1) la relazione sulla congruità dell'offerta è incentrata sul confronto fra il costo unitario giornaliero delle figure professionali che saranno impegnate dalla società nella gestione dei progetti e quello risultante da altre similari convenzioni stipulate da altri soggetti pubblici, anche in aderenza a convenzioni Consip. Premessa la correttezza, sotto tale profilo, di tale procedura, la valutazione sulla congruità economica non viene, tuttavia, estesa, al costo complessivo del servizio, che, nel caso di specie, per la finalizzazione di 25,8 milioni di risorse, richiede 3,8 milioni per costi di gestione, monitoraggio, comunicazione e personale, pari ad una percentuale del 15 per cento circa. Si evidenzia come, per esempio, pur trattandosi di fattispecie non identica, la Circolare MEF-RGS n. 4/2022 prevede, per i costi di assistenza tecnica necessari a gestire gli interventi del PNRR del valore compreso fra 15 e 50 milioni di euro, una rendicontazione per una percentuale del 4 per cento. Si aggiunge che la giurisprudenza delle Sezioni riunite in speciale composizione di questa Corte conferma, sia pure ad altri fini, la necessità di valutare i corrispettivi parametrando anche al costo complessivo del servizio prestato, in misura percentuale al totale delle



CORTE DEI CONTI

risorse gestite, ad esempio, dalle società finanziarie regionali nell'attività di gestione dei fondi delle regioni (vedasi, per esempio, sentenze n. 17, 27, 36, 41 e 42/RIS del 2020). Si chiede di fornire chiarimenti al riguardo;

2) l'art. 3, comma 5, della convenzione consente una modalità di trasferimento dei fondi alla società sensibilmente anticipata rispetto al sostenimento e rendicontazione delle spese. In particolare, in disparte l'erogazione di un anticipo del 30 per cento dopo la registrazione della convenzione (che ha la funzione di consentire l'avvio degli interventi), la norma prevede una seconda erogazione, pari ad un ulteriore 30 per cento, corredata dal rendiconto delle spese sostenute, nella sola misura, tuttavia, non inferiore al 20 per cento (a fronte di trasferimenti cumulati per il 60 per cento); anche la una terza erogazione, pari ad un ulteriore 20 per cento, deve essere corredata dal rendiconto delle spese sostenute nella misura non inferiore ad un ulteriore 30 per cento (per un totale non inferiore al 50 per cento, a fronte di trasferimenti per l'80 per cento delle risorse). Si prega di chiarire le motivazioni alla base della tempistica prevista per i ridetti trasferimenti;

3) l'art. 2 del decreto prevede che, a fronte degli interventi elencati nell'Allegato 1, già realizzati da Sport e salute S.p.A., resi necessari in ragione del lasso temporale intercorso fra la presentazione del progetto e la firma della convenzione da parte del Dipartimento (a fronte dell'intervenuta firma, invece, da parte della Società), a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 123/2022 e dell'esigenza di conseguire conforme Intesa in sede di Conferenza unificata (raggiunta il 6 luglio scorso), vengano riconosciute ed ammesse a rimborso le spese nel frattempo sostenute dalla Società per le attività necessarie e indifferibili volte a garantire la regolare organizzazione e l'espletamento in sicurezza di alcune manifestazioni. Il decreto non riporta, tuttavia, menzione della successiva trasmissione del provvedimento di riconoscimento di debito alla competente Procura della Corte dei conti, in aderenza a quanto previsto dall'art. 23 della legge n. 289 del 2002.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

ALLA CORTE DEI CONTI
Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del
Consiglio dei Ministri, del Ministero della giustizia e
del Ministero degli affari esteri
per il tramite dell'Ubracc

OGGETTO: Decreto approvazione convenzione tra Dipartimento per lo sport e Sport e salute spa per l'attuazione degli interventi, nonché delle attività trasversali, a valere sul Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base (art. 1, comma 561, L. 178/2019)

Si riscontra la nota pervenuta da codesta Corte dei Conti per il tramite dell'Ufficio di bilancio e di riscontro della regolarità amministrativo – contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante richieste di chiarimenti in relazione alla convenzione di cui in oggetto.

A riguardo, si forniscono i seguenti chiarimenti sulle osservazioni formulate.

1) Nella prima osservazione viene rilevato che la valutazione sulla congruità economica non è stata estesa al costo complessivo del servizio (nel caso di specie, si segnalano 3,8 mil. per costi di gestione, monitoraggio, comunicazione e personale, pari a circa il 15% delle risorse totali, pari a 25,8 milioni).

In merito, si evidenzia, con specifico riferimento alla Convenzione tra Dipartimento per lo sport e Sport e salute spa e, segnatamente, alle voci di costo contenute nell'Allegato 2 della stessa (Valutazione della congruità economica dell'offerta proposta dalla società in house Sport e salute spa ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016), che la somma di 3,8 milioni attenzionata dal rilievo come "costo complessivo del servizio" (pari, nello specifico, a 3.830.700,88 €) è comprensiva di varie voci di spesa, tra cui:

- Costi per attività trasversali (gestione, monitoraggio e comunicazione), per una cifra pari a 2.260.853,28 €;
- Costo del personale, per una cifra pari a 1.381.006,67 €;
- Costi indiretti calcolati sui costi complessivi del personale (interno ed esterno), per una cifra pari a 188.840,93 €.

La somma delle voci di costo afferenti alle attività di assistenza tecnica riconducibili agli ambiti del Piano e connesse al personale è, quindi, pari a 1.569.847,60 €.

Per quanto attiene alle altre attività di gestione, monitoraggio e comunicazione che concorrono all'ammontare dei 3,8 milioni individuati quale costo complessivo del servizio, pari

a 2.260.853,28 €, esse rivestono natura trasversale in quanto incidono direttamente e in quota parte sulla generalità degli Ambiti, delle Sezioni e delle Linee della Convenzione.

Tali attività, menzionate al punto 1.4 della Convenzione, sono esplicitate, unitamente ai relativi costi, dalla Progettazione esecutiva trasmessa da Sport e salute spa, secondo quanto risulta dalla tabella sottostante:

COSTI DI GESTIONE E MONITORAGGIO	50.000,00 €
Piattaforme informatiche e siti (sviluppo, manutenzione e aggiornamenti per la durata dei progetti): per adesione, gestione e rendicontazione per Sport nei Parchi, Piano Integrato Carceri e per gestione e rendicontazione per Sport di tutti Inclusione e Quartieri	30.000,00 €
Costi relativi ad analisi e monitoraggio degli impatti (pubblicazioni per presentazione risultati di analisi e monitoraggio)	20.000,00 €
COSTI DI COMUNICAZIONE	2.210.853,28 €
Eventi di promozione delle attività e dello sport di base 2022 (almeno 5 eventi con 10.000 partecipanti ad evento) - allestimenti in visibilità, comunicazione, video, campagne social e digital, gadget, abbigliamento, sito web, ecc.	2.000.000,00 €
Promozione e visibilità: gadget, abbigliamento giornata dello sport, leaflet, allestimenti di visibilità (per ca. n. 62 ASD/SSD di Quartieri, per ca. n. 274 ASD/SSD di Inclusione, per ca. n. 260 aree di Sport nei Parchi e per aree di Sport nei Parchi 0-6, per ASD/SSD del piano integrato carceri, per la Giornata dello sport per la scuola primaria),	140.853,28 €
Comunicazione digital e social: Agenzie, pubblicazione, campagna social, per creatività, lay out grafici per allestimenti, incluso esecutivi e revisione testi, video promozionale e/o conclusivo/videopillole, Legend (incluso viaggi, vitto e alloggio Legend)	70.000,00

Un esame puntuale delle singole voci suindicate consente di mettere in luce come si tratti di attività per le quali è necessario il ricorso al mercato, con conseguente applicazione da parte di Sport e salute spa delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 50 del 2016, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 della Convenzione, e, dunque, non soggette a valutazione di congruità da parte del Dipartimento. Tali spese verranno rimborsate previa rendicontazione a comprova della spesa effettuata, non concorrendo alla generazione di alcun ricavo, ma esclusivamente alla copertura dei costi sostenuti.

Tali somme, pertanto, vanno considerate separatamente da quelle di assistenza tecnica che, per contro, viene assicurata tramite il personale, interno ed esterno, impiegato nelle diverse linee di attività e sono soggette a emissione di fattura da parte della società in house.

Inoltre, in relazione al riferimento alla Circolare MEF n. 4/2022, richiamata nel rilievo, si evidenzia che la medesima fa riferimento a due tipologie di costi, ammissibili o meno a valere sui Fondi PNRR:

- a) Costi non ammissibili: costi di cd. “assistenza tecnica”, come indicati nel paragrafo 1 secondo capoverso della circolare
- b) Costi ammissibili a valere sul PNRR, ovvero “per il personale (di nuova assunzione) incaricato di espletare funzioni e attività strettamente necessarie a realizzare progetti finanziati dal PNRR e proveniente da reclutamenti a tempo determinato secondo quanto previsto dal citato decreto-legge n. 80 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021”, ad es. “per incarichi di servizi di direzione lavori, servizi di architettura e ingegneria, collaudo tecnico-amministrativo...”. Con esclusivo riferimento a tali costi rendicontabili, posti a carico del PNRR, la citata circolare prevede, relativamente alla fascia finanziaria di progetto che va da 15.000.001 a 50.000.000 € (costo totale ammesso a finanziamento), un limite del 4%, ovvero un massimale pari a 1.500.000 €.

Tale Circolare, pertanto, sembra far riferimento ad attività, costi e limiti percentuali non riconducibili alla Convenzione oggetto di rilievo.

2) In merito all’osservazione n. 2, si premette che gran parte delle iniziative contemplate nella Convenzione prevedono il coinvolgimento, attraverso gli avvisi pubblici emanati da Sport e salute spa., di associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD e SSD) e altre realtà sportive senza fini di lucro che non dispongono normalmente, e ancor meno dopo il Covid, di risorse proprie sufficienti ad anticipare i costi delle attività progettuali da realizzare.

Pertanto, nel corso della contrattazione tra il Dipartimento e Sport e salute s.p.a. si è definita una modalità di erogazione del finanziamento su più tranches che garantisca un flusso finanziario tale da assicurare ai beneficiari degli avvisi (ASD e SSD in primis) una continuità di cassa per l’avvio e la realizzazione delle attività progettuali.

Preme inoltre sottolineare che le erogazioni vengono disposte a fronte di rendicontazioni di spese quietanzate, e che l’importo percentuale sul totale erogato, non eccede il limite del 30%, pari all’acconto riconosciuto con la prima tranche per garantire il necessario flusso di cassa.

Questa modalità consente, inoltre, al Dipartimento di procedere a controlli della spesa in itinere, assicurando un monitoraggio costante e più efficace.

Resta inteso che l’erogazione del saldo avviene solo previa approvazione da parte del Dipartimento del rendiconto relativo al totale delle spese sostenute dalla società.

3) Con riferimento all’osservazione n. 3, lo scrivente Dipartimento prende atto di quanto indicato da codesto Ufficio di controllo in merito alla trasmissione di un eventuale provvedimento ricognitivo di riconoscimento di debito qualora dovessero ricorrere le condizioni, e si impegna al rigoroso rispetto di quanto previsto dall’art. 23 della legge n. 289 del 2002.

Al riguardo, si ritiene di evidenziare quanto segue.

In via preliminare si rappresenta che il decreto del Sottosegretario di Stato 27 ottobre 2021, vistato dalla Corte dei conti in data 29 novembre 2021, n. 2856, dispone che le risorse del “Fondo per la promozione dell’attività sportiva di base sui territori” – disponibili sul capitolo 849 del Cdr 17 “sport” del bilancio autonomo della Presidenza del consiglio dei ministri siano destinate, tra l’altro, alla “Promozione dell’attività sportiva nelle istituzioni scolastiche per

l'attuazione del diritto allo sport a scuola" e al "Potenziamento degli spazi dell'attività sportiva nelle comunità territoriali per l'inclusione sociale".

Quindi, già il predetto decreto individua in misura puntuale gli ambiti cui dovevano essere rivolte le risorse finanziarie rimandando alla stipula di accordi operativi la declinazione dei dettagli. Stipula che lo stesso decreto prevedeva che potesse avvenire anche con Sport e salute spa, in qualità di Ente in house della Presidenza del Consiglio dei ministri, (art. 3).

Da qui, l'interazione con la predetta Società, di cui si è ritenuto opportuno avvalersi, in considerazione sia del suo scopo sociale a produrre servizi a favore del mondo dello sport sia della sua notevole e significativa esperienza nell'ambito della promozione sportiva di base sui territori. Conseguentemente è stato presentato, in data 17 maggio 2022, il progetto esecutivo degli interventi da realizzare, redatto in linea con le indicazioni dettate dallo scrivente Dipartimento con nota del 29 aprile 2022 (DPS n. 0005074), definite, a loro volta, sulla base del citato decreto del 27 ottobre 2021.

Gli interventi quindi realizzati da Sport e salute nel periodo successivo alla sottoscrizione della Convenzione da parte loro (20 maggio 2022) e prima della firma di questo Dipartimento, sono da ritenersi riconducibili alle finalità di cui al decreto della Sottosegretaria di Stato 27 ottobre 2021.

Ne discende quindi che la predetta Società si è mossa, nell'attuare i predetti interventi ritenuti necessari e indifferibili, nell'alveo delle condizioni e dei principi dettati dal citato decreto del 27 ottobre.

Si ricorda che il Dipartimento, alla luce della sentenza della Corte Costituzionale 123/2022, che dichiarava illegittimo il mancato coinvolgimento delle Regioni nella determinazione delle modalità di gestione e di riparto delle risorse, aveva sospeso la sottoscrizione della Convenzione e proceduto ad adempiere a quanto disposto dalla Corte Costituzionale. In tale contesto, giova evidenziare che la Conferenza unificata non ha interposto alcuna osservazione sui criteri di gestione e riparto adottati con il decreto del 27 ottobre 2021, ratificandolo sotto il profilo sostanziale e della legittimità.

Si consenta, infine, in astratto, anche un'analogia con quanto previsto dall'art.8, comma 1, lett. a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, che prevede che è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via d'urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza significando che è possibile dare concreto inizio alle attività ancor prima della stipula del contratto. E solo dal momento che quest'ultimo non diventi efficace che le predette prestazioni possano essere oggetto di riconoscimento di debito altrimenti, essendo contenute nel progetto posto a base di gara, risultano riconosciute con il contratto reso efficace ed esecutivo.

Michele Sciscioli